



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UNITÀ ORGANIZZATIVA PNRR

Prot. N°
Risposta al Foglio del
N°

Roma,

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
Pres. Stefano Bonacini
segreteriapresidente@postacert.regione.emiliaromagna.it

e, p.c.

Al Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione civile
ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Ministero dell'Economia e Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Servizio Centrale PNRR
segreteriapnrr@mef.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità di Missione PNRR
pnrr-usg@governo.it

Diramazione interna:

Ufficio IV

Ufficio per il coordinamento dell'attività giuridica e legislativa e del contenzioso

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Missione 2 Componente 4 -
Investimento 2.1b. **Approvazione elenco dei "nuovi progetti". Regione
Emilia-Romagna.**
Fascicolo 4.38.22.1.1/7/2022

Come noto, l'articolo 22 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha stabilito, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede all'assegnazione e al trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie della missione 2, componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nella misura di 800 milioni di euro, finalizzate all'attuazione di nuovi interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui coordinamento è attribuito allo scrivente Dipartimento, sulla base dei piani definiti d'intesa tra questo Dipartimento, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31 dicembre 2021.

r_Emiro.Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi de
ll'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

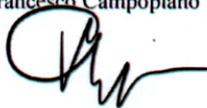
Foglio n. 2

Al riguardo, si fa presente che il data 23 agosto 2022 è stato firmato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 22 (Allegato 1) e che lo stesso è in corso di pubblicazione.

Altresì, si fa presente che è stato completato il procedimento istruttorio in merito ai “nuovi progetti” proposti da codesta Amministrazione regionale ed è stato firmato il decreto recante “approvazione dell’elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021”, rep. n. 2770 del 21 ottobre 2022 (Allegato 2).

Pertanto, anche allo scopo di dare avvio all’attuazione dei “nuovi progetti” ricadenti nell’investimento M2CA4 -2.1b, si rende necessario procedere tempestivamente alla sottoscrizione dell’Accordo ai sensi dell’art. 15, della legge 241/1990 (Allegato 3), tra lo scrivente Dipartimento, in qualità di Amministrazione centrale, e codesta Regione, in qualità Amministrazione attuatrice. Al riguardo, si precisa che detto accordo disciplina gli aspetti operativi ed economico-finanziari per la realizzazione dell’intero sub-investimento 2.1b, costituito, come noto, da “progetti in essere” e “nuovi progetti”.

IL COORDINATORE DELL’UNITÀ
ORGANIZZATIVA
Francesco Campopiano



IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio



Allegato 1 – Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022

Allegato 2 – Decreto rep. n. 2770 del 21 ottobre 2022

Allegato 3 – Accordo ai sensi dell’art. 15, della legge 241/1990



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

r_emiro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”. Decreto di approvazione dell’elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” – Regione Emilia-Romagna.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, visto e annotato al n. 628 in data 26 febbraio 2021 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n. 474 in data 1 marzo 2021, con il quale è stato conferito all’Ing. Fabrizio CURCIO, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 3 del decreto del presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;

VISTE le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



r_emi.ro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”, di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere e 800.000.000,00 per nuovi interventi;

VISTA la misura del PNRR M2C4 Investimento 2.1 “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” che mira a garantire la messa in sicurezza da frane o la riduzione del rischio di alluvione nelle aree metropolitane con altre misure incentrate sulla riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi emergenti;

VISTA la milestone M2C4-12 “Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici” che prevedeva, entro il 30 dicembre 2021, l'adozione di decreti di approvazione del primo piano di intervento e investimento nella rispettiva area (Commissario delegato/Regione/Provincia autonoma) per la riduzione del rischio idrogeologico e di alluvione che mirano a ripristinare le condizioni originarie e a garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;

VISTO il target europeo M2C4-13 “Completamento degli interventi di tipo E” che prevede, entro il 30 dicembre 2025, il completamento di tutti gli interventi di tipo E volti al ripristino di strutture pubbliche danneggiate;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell'aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

r_emiro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 28 gennaio 2022, che conferisce all'Ing. Francesco CAMPOPIANO l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore dell'unità organizzativa competente a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità del Dipartimento della protezione civile, previsto dall'art. 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 e dall'art. 1, comma 2, del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

r_emi.ro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

VISTE le note prot. n. DIP/48239 del 9 novembre 2021 e n. DIP/51100 del 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, (2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell’articolo 17 del medesimo Regolamento;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le circolari adottate dal Ministero dell’economia e finanze-Ragioneria Generale dello Stato relative alle attività connesse con l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nello specifico: circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”; circolare del 14 dicembre 2021, n. 31, recante “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”; circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”; circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”; circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”; circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”; circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “*Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”; circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”; circolare del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”; circolare del 4 luglio 2022, n. 28 recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”; circolare del 26 luglio 2022, n. 29 recante “*Circolare delle procedure*”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



r_emiro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CUBCIO FABRIZIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

finanziarie PNRR”; circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTO il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;

VISTI gli “Operational arrangements between the Commission and Italy” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il punto 7 del citato Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 6 agosto 2021 prevede che “Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ed in particolare l’articolo 22;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la nota prot. n. 54974 del 18 dicembre 2021 con la quale il Capo del dipartimento della protezione civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” della Regione Emilia-Romagna, per un valore complessivo pari a 61.136.179,28 euro;

VISTE le note prot. n. PNRR/9215 del 03 marzo 2022 e prot. n. PNRR/12389 del 21 marzo 2022, con le quali il Dipartimento della protezione civile ha chiesto a tutte le Regioni e Province autonome di procedere alla definizione di dettaglio degli interventi per ciascuno dei macro-interventi approvati nel mese di dicembre 2021, con l’indicazione del soggetto attuatore, l’acquisizione del relativo CUP e una relazione illustrativa con la descrizione degli elementi a rischio, del rischio residuo e del livello di progettazione disponibile;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



r_emiro:Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

CONSIDERATO che l'approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dai Piani di macro-interventi è preceduta da una attività istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa PNRR del Dipartimento della protezione civile;

TENUTO CONTO che, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2021, per lo svolgimento dell'attività dall'Unità Organizzativa PNRR a supporto del Capo del Dipartimento concorrono tutti gli uffici del Dipartimento della protezione civile per gli aspetti di rispettiva competenza;

VISTE le note prot. n. 544930 del 10 giugno 2022, acquisita in data 15 giugno 2022 al protocollo del Dipartimento con il n. 26069, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la proposta di elenco di dettaglio dei nuovi interventi;

VISTA la nota prot. n. 41243 del 5 agosto 2022, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento con il n. 35857, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le integrazioni condivise nel corso della riunione effettuata in modalità videoconferenza il giorno 30 giugno 2022;

TENUTO CONTO dell'esito dell'attività istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa PNRR e riportato nella Relazione trasmessa con la nota prot. n. PNRR/36887 dell'11 agosto 2022 all'Ufficio per il coordinamento dell'attività giuridica e legislativa e del contenzioso;

TENUTO CONTO del riscontro dell'Ufficio II del Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, trasmesso con nota prot. n. 229201 del 26 settembre 2022, alla richiesta di parere sul presente Decreto, inviata dal Dipartimento della protezione civile con nota prot. n. PNRR/28777 del 30 giugno 2022, al fine di consentire una valutazione preliminare di coerenza con i requisiti del PNRR, ai sensi della Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 che prevede un esame congiunto degli strumenti di attuazione previsti dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi con la Ragioneria generale dello Stato, prima della loro pubblicazione;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione dell'elenco dettagliato dei nuovi interventi)

1. È approvato l'elenco degli interventi, presentato dalla **Regione Emilia-Romagna**, per un totale di n. 76 interventi e per un ammontare complessivo pari a **61.136.179,28 euro**, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



r_emiro.Protezione Civile - Prot. 03/11/2022.0058378.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CURCIO FABRIZIO Si attesta c
he la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inform
atico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

Art. 2 *(Modalità di attuazione)*

1. Gli interventi di cui all'articolo 1 sono realizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nel soprarichiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, le eventuali rimodulazioni dell'elenco degli interventi di cui all'articolo 1, sono sottoposte all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.
3. Al fine del conseguimento dei target indicati in premessa, con successivi accordi, da sottoscrivere tra le amministrazioni coinvolte, si provvederà all'individuazione degli obblighi in capo alle parti, con cui saranno regolamentate le modalità per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul sito web: www.protezionecivile.gov.it.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Allegato 1 - Elenco degli interventi discendenti dal Piano di macro-interventi presentato dalla Regione Emilia-Romagna

Numero Progressivo Macro intervento	Numero Progressivo intervento	Regione/PPAA	Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza	Titolo/descrizione intervento	Territorio	Tipologia intervento	Importo	CUP	Soggetto attuatore
6	6.9	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Interventi per il ripristino e il potenziamento delle opere di consolidamento della frana di Cassola - Corciolano - Ca' Lita, comune di Baiso (RE)	Baiso	lettera d) - art. 25, c. 2	120.000,00 €	F58H22000380006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Reggio Emilia
6	6.10	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Interventi per il consolidamento e messa in sicurezza del versante in frana che coinvolge l'abitato di Magliatica, comune di Baiso (RE)	Baiso	lettera d) - art. 25, c. 2	320.000,00 €	F58H22000390006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Reggio Emilia
6	6.11	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Consolidamento e messa in sicurezza del dissesto in località Montecasale, comune di Baiso (RE)	Baiso	lettera d) - art. 25, c. 2	340.000,00 €	F58H22000400006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Reggio Emilia
6	6.12	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Consolidamento della frana che sta lesionando/minacciando abitazioni e SS63 in località Cà del Merlo, comune di Carpineti (RE). 2° Stralcio	Carpineti	lettera d) - art. 25, c. 2	380.000,00 €	F48H22000290006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Reggio Emilia
7	7.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Intervento di riassetto idraulico e consolidamento spondale del fiume Panaro a valle della confluenza Leo Scoltenna - da confluenza al Ponte della Docciola	Montese e Pavullo nel Frignano	lettera d) - art. 25, c. 2	800.000,00 €	F18H22000560006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.2	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Intervento di riassetto idraulico e consolidamento spondale del fiume Panaro a valle della confluenza Leo Scoltenna - Da Ponte Docciola a Ponte Samone	Montese, Pavullo nel Frignano, Zocca, Guiglia	lettera d) - art. 25, c. 2	650.000,00 €	F18H22000570006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.3	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Intervento di riassetto idraulico e consolidamento spondale del fiume Panaro a valle della confluenza Leo Scoltenna - Da ponte Samone al Ponte di Casona	Pavullo nel Frignano, Guiglia, Marano sul Panaro	lettera d) - art. 25, c. 2	700.000,00 €	F78H22000360006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.4	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Intervento di riassetto idraulico del fiume Secchia a valle della confluenza con il Torrente Dolo	Baiso, Castellarano, Prignano	lettera d) - art. 25, c. 2	1.200.000,00 €	F48H22000310006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.5	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di ripristino officiosità idraulica e consolidamento sponde del torrente Nizzola	Castelvetro di Modena, Castelnuovo Rangone, Spilamberto, Modena	lettera d) - art. 25, c. 2	300.000,00 €	F68H22000360006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.6	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di riassetto idraulico e morfologico del torrente Scoltenna a completamento dei ripristini eseguiti post danneggiamenti eventi dicembre 2020	Sestola e Montecreto	lettera d) - art. 25, c. 2	400.000,00 €	F38H22000370006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.7	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di adeguamento opere idrauliche strutturali danneggiate e consolidamento versanti nei bacini del fosso della Lezza e fosso della Piaggia	Fanano	lettera d) - art. 25, c. 2	350.000,00 €	F68H22000370006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.8	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di consolidamento delle sponde in prossimità di abitati e riassetto idraulico del torrente Fossa	Fiorano Modenese, Formigine, Sassuolo	lettera d) - art. 25, c. 2	450.000,00 €	F88H22000560006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.9	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico del reticolo idrografico minore affluente in destra Panaro - rii Missano Rivella Rosola	Zocca e Montese	lettera d) - art. 25, c. 2	200.000,00 €	F98H22000410006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.10	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di ripristino officiosità idraulica del rio San Martino affluente in destra idraulica del fiume Panaro e del t. Dardagnola, affluente in destra idraulica del t. Leo	Montese	lettera d) - art. 25, c. 2	200.000,00 €	F38H22000380006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.11	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico del reticolo idrografico minore affluente in sinistra Panaro	Pavullo nel Frignano	lettera d) - art. 25, c. 2	150.000,00 €	F78H22000370006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.12	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di ripristino officiosità idraulica dei rii di S.Michele e del torrente Pescarolo affluenti di destra del fiume Secchia	Sassuolo e Prignano sulla Secchia	lettera d) - art. 25, c. 2	150.000,00 €	F98H22000430006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.13	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Interventi di consolidamento opere idrauliche del torrente Dolo in prossimità dell'abitato Romanoro	Frassinoro e Villa Minozzo	lettera d) - art. 25, c. 2	300.000,00 €	F48H22000330006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena

Numero Progressivo Macro intervento	Numero Progressivo intervento	Regione/PPAA	Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza	Titolo/descrizione intervento	Territorio	Tipologia intervento	Importo	CUP	Soggetto attuatore
7	7.14	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Intervento di riassetto idraulico del fiume Panaro tra la briglia di Caselle e la Nuova Pedemontana	Vignola e Savignano	lettera d) - art. 25, c. 2	400.000,00 €	F58H22000450006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
7	7.15	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del 1/10 dicembre 2020, Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 - OCDPC 732/2020	Opere di regimazione del versante in frana in località Palazza Renella e consolidamento opere idrauliche torrente Dolo località La Cà.	Palagano, Montefiorino, Toano	lettera d) - art. 25, c. 2	200.000,00 €	F68H22000380006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
8	8.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Consolidamento opere idrauliche nel torrente Dragone nel tratto tra Mulino di Toggiano e Molino del Biccio finalizzate alla messa in sicurezza dei versanti in frana (Lezza e Tolara in sinistra e Macinelle in destra)	Palagano, Montefiorino, Frassinoro	lettera d) - art. 25, c. 2	600.000,00 €	F18H22000600006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
8	8.2	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Interventi di consolidamento versanti in corrispondenza delle frane della Baldiola e Biricuccola con ripristino e adeguamento opere idrauliche danneggiate e opere di consolidamento dei versanti in destra e sinistra idraulica	Montese e Pavullo nel Frignano	lettera d) - art. 25, c. 2	2.400.000,00 €	F18H21000090006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Modena
9	9.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del mese di febbraio 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2019 - OCDPC 590/2019	Adeguamento delle sezioni arginali e delle sezioni d'alveo del Fiume Reno	fiume Reno	lettera d) - art. 25, c. 2	1.300.000,00 €	F28H22000430006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Bologna
9	9.2	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del mese di febbraio 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2019 - OCDPC 590/2019	Incremento della funzionalità del sistema idraulico Navile-Savena Abbandonato	Torrente Navile-Savena abbandonato	lettera d) - art. 25, c. 2	1.300.000,00 €	F78H22000320006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Bologna
9	9.3	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del mese di febbraio 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2019 - OCDPC 590/2019	Miglioramento dell'accessibilità arginale mediante realizzazione di piste e rampe utilizzabili per la manutenzione e nel caso della gestione di eventi di piena nei Torrenti Idice, Sillaro, Gaiana, Quaderna	Torrenti Idice, Sillaro, Gaiana, Quaderna	lettera d) - art. 25, c. 2	1.200.000,00 €	F58H22000330006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Bologna
10	10.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici marzo/aprile 2013, Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 - OCDPC 83/2013	Stabilizzazione del piede della frana e sistemazione della sponda in sinistra idraulica del fiume Reno in località Marano, comune di Gaggio Montano (BO)	Gaggio Montano	lettera d) - art. 25, c. 2	1.200.000,00 €	F68H22000320006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Bologna
11	11.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del periodo 2/30 novembre 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019 - OCDPC 622/2019	Messa in sicurezza delle arginature del canale Navigabile Migliarino - Porto Garibaldi in corrispondenza del mandracchio dell'impianto idrovoro di Valle Lepri	Comacchio	lettera d) - art. 25, c. 2	600.000,00 €	F58H22000350006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ferrara
11	11.2	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del periodo 2/30 novembre 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019 - OCDPC 622/2019	Messa in sicurezza delle arginature del canale Navigabile a monte e a valle del nodo idraulico di Valle Lepri	Ostellato	lettera d) - art. 25, c. 2	950.000,00 €	F78H22000340006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ferrara
12	12.1	Emilia-Romagna	Eventi meteorologici del periodo 2/30 novembre 2019, Delibera del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019 - OCDPC 622/2019	Adeguamento altimetrico e planimetrico di alcuni tratti di scogliere del litorale Nord in comune di Comacchio (FE) a difesa dall'ingressione marina (Il stralcio).	Comacchio	lettera d) - art. 25, c. 2	3.300.000,00 €	F58H22000360006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ferrara
13	13.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico dei tratti arginati di seconda categoria dei corsi d'acqua dei fiumi Lamone, Savio e Bevano	Ravenna, Faenza, Russi, Cotignola, Cervia, Bagnacavallo	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	F98H22000390006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna
13	13.2	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di miglioramento dell'officiosità idraulica dei rii minori ricadenti nei bacini dei torrenti Senio e Santerno e fiume Lamone	Casalfiumanese, Imola, Brisighella	lettera d) - art. 25, c. 2	700.000,00 €	F38H22000360006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna
13	13.3	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico dei tratti arginati di seconda categoria dei corsi d'acqua dei Torrenti Senio e Santerno e dei fiumi Reno e Montone	Tratti arginati di seconda categoria dei Torrenti Senio, Santerno, fiumi Reno e Montone	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	F58H22000410006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna
13	13.4	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico dei tratti arginati di seconda categoria dei corsi d'acqua dei fiumi Ronco, Montone e fiumi Uniti	Tratti arginati di seconda categoria dei fiumi Ronco, Montone e fiumi Uniti	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	F58H22000420006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna
13	13.5	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di miglioramento dell'assetto idraulico dei tratti collinari del fiume Lamone e dei torrenti Senio e Santerno	Tratti collinari del fiume Lamone e dei torrenti Senio e Santerno	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	F28H22000500006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna
14	14.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Intervento di consolidamento dei versanti per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'abitato di Fognano, in Comune di Brisighella, dichiarato da consolidare ai sensi della L. 445/1908.	Brisighella	lettera d) - art. 25, c. 2	300.000,00 €	F58H22000430006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Ravenna

Numero Progressivo Macro intervento	Numero Progressivo intervento	Regione/PPAA	Evento di riferimento e delibera dello stato di emergenza	Titolo/descrizione intervento	Territorio	Tipologia intervento	Importo	CUP	Soggetto attuatore
15	15.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Sistemazione dei rilevati arginali dei fiumi Montone, Ronco e Bevano della pianura forlivese, con realizzazione di consolidamenti strutturali, impermeabilizzazioni e piste di servizio per la sorveglianza ordinaria e durante il servizio di piena	Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro	lettera d) - art. 25, c. 2	1.500.000,00 €	F78H22000380006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Forlì-Cesena
15	15.2	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Intervento di consolidamento difese idrauliche e rialzi arginali del Fiume Rubicone nel centro abitato di Savignano	Savignano	lettera d) - art. 25, c. 2	500.000,00 €	F36F22000230006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Forlì-Cesena
16	16.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 2 febbraio - 19 marzo 2018, Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018 - OCDPC 533/2018	Consolidamento e riduzione del rischio idrogeologico di pendii in abitati da consolidare, in aree a rischio frana e in strade provinciali interessate da dissesti che mettono a rischio la pubblica incolumità	Civitella di Romagna, Verghereto, S.Sofia	lettera d) - art. 25, c. 2	1.000.000,00 €	F28H22000520006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Forlì-Cesena
16	16.2	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 2 febbraio - 19 marzo 2018, Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018 - OCDPC 533/2018	Mitigazione del rischio idrogeologico mediante interventi di consolidamento di versanti di abitati e di aree in dissesto individuate nel piano stralcio di bacino	Premilicure, S.Sofia, Verghereto, Bagno di Romagna	lettera d) - art. 25, c. 2	400.000,00 €	F38H22000410006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Forlì-Cesena
17	17.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Fiume USO - Realizzazione di piste di servizio di accesso alla cassa di espansione in località San Vito	Santarcangelo di Romagna	lettera d) - art. 25, c. 2	300.000,00 €	F38H22000420006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Rimini
17	17.2	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Fiume MARECCHIA - Realizzazione di difese spondali sull'asta del fiume Marecchia nel tratto compreso dalla foce e il ponte SP 14 (trasversale Marecchia)	Rimini	lettera d) - art. 25, c. 2	400.000,00 €	F48H22000340006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Rimini
18	18.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 2 febbraio - 19 marzo 2018, Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018 - OCDPC 533/2018	Interventi di consolidamento nel versante nord dell'abitato di Pennabilli	Pennabilli	lettera d) - art. 25, c. 2	900.000,00 €	F18H22000620006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Rimini
18	18.2	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 2 febbraio - 19 marzo 2018, Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2018 - OCDPC 533/2018	Interventi di consolidamento versanti nel bacino del fosso Campone a difesa degli abitati di San Leo e Le Celle	San Leo	lettera d) - art. 25, c. 2	900.000,00 €	F28H22000530006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Rimini
19	19.1	Emilia-Romagna	Evento meteorologico del periodo 4/7 febbraio 2015, Delibera del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2015 - OCDPC 232/2015	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento delle opere di difesa della costa per la mitigazione del rischio da erosione e ingressione marina nelle province di Forlì-Cesena e Rimini	Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli Bellaria-Igea marina	lettera d) - art. 25, c. 2	3.136.179,28 €	F18H22000610006	Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - USTPC Rimini
Totale approvato							61.136.179,28 €		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b

“Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”

CUP di cui alle tabelle allegate al presente accordo

TRA

Il **Dipartimento della Protezione Civile** della Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 97018720587) rappresentato dall'Ing. Fabrizio Curcio in qualità di Capo Dipartimento, con sede legale a Roma, in via Ulpiano n. 11 (di seguito “Dipartimento della Protezione Civile” o anche “Amministrazione centrale”)

E

La **Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale XXX** (C.F. **XXXXXXXXXXXXXX**) rappresentata dal **XXX**, in qualità di legale rappresentante del **XXX**, con sede legale a **XXX** (di seguito “Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale” o anche “Amministrazione attuatrice”)

di seguito indicate anche come “**parti**”

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» ed in particolare l'articolo 21, relativo all'organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile, e successive modificazioni e integrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: «Codice della protezione civile» ed in particolare l'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, con il quale all'Ing. Fabrizio Curcio è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a far data dal 26 febbraio 2021 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della citata legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui al citato articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 novembre



2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale sono state suddivise le risorse di titolarità del Dipartimento della protezione civile in 400 milioni di euro per i "progetti in essere", e 800 milioni di euro per i "nuovi interventi";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

TENUTO CONTO che ciascuna Amministrazione centrale provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'articolo 116, primo e secondo comma, della Costituzione che riconosce forme e condizioni particolari di autonomia, secondo i rispettivi statuti speciali adottati con legge costituzionale e correlative norme di attuazione, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige/Südtirol e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

VISTE le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";

VISTA la nota, prot. n. **XX** del **XX/XX/XXXX**, con cui la **Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale XXX** ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri i Piani degli "interventi in essere a rendicontazione", a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;

VISTA la nota, prot. n. **XX** del **XX/XX/XXXX**, con cui la **Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale XXX** ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei macro-interventi per i nuovi interventi, a seguito dell'istruttoria preliminare svolta per garantire il rispetto dei principi PNRR;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. **XX** del **XX/XX/XXXX**, di approvazione dell'elenco degli interventi "in essere" a rendicontazione;



VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. **XX** del **XX/XX/XXXX**, di approvazione dell'elenco dei macro-interventi;

VISTA la milestone M2C4-12 denominata “Entrata in vigore del quadro giuridico rivisto per interventi contro i rischi di alluvione e idrogeologici”, raggiunta con successo entro il 31 dicembre 2021 con l’approvazione degli elenchi/piani di intervento di cui ai punti precedenti;

VISTO il target M2C4-13 che prevede il “Completamento degli interventi di tipo E” entro il 31 dicembre 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-8 che prevede il 100% dell’aggiudicazione dei lavori per gli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2025;

VISTO il target nazionale M2C4-00-ITA-11 che prevede il 100% del completamento degli interventi di tipo D entro il 30 giugno 2026;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il regolamento (UE) 2020/852 che, all’articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

RILEVATA la necessità di regolamentare l’attuazione del sub-investimento 2.1.b attraverso la sottoscrizione di un Accordo che disciplini le modalità di rendicontazione e controllo (sia per gli interventi in essere che per gli interventi nuovi), nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile (per i soli interventi nuovi);



VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTA la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28 recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

VISTA la circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. **XX** del **XX/XX/XXXX** di



approvazione dell'elenco di dettaglio dei nuovi interventi (**ANCORA DA ADOTTARE**)

RITENUTO di poter conseguire le finalità del sub-investimento mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR adottato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, mantenendo in capo all'Amministrazione titolare di interventi PNRR il ruolo di punto unico di contatto con il Servizio centrale per il PNRR e la responsabilità in tema di supervisione complessiva degli interventi;

CONSIDERATO l'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorché afferma che *“La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”. Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”*;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione della missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b del PNRR per gli interventi di competenza dell'Amministrazione attuatrice, da assicurare nel rigoroso rispetto delle scadenze prestabilite nel citato Piano, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione, entro i tempi previsti, della misura che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

CONSIDERATO, altresì, che il sub-investimento è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e *know how* specifico;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;



Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2
(Ruoli e competenze)

1. Il presente Accordo è stipulato tra l'Amministrazione centrale e l'Amministrazione attuatrice.
2. Per Amministrazione centrale, i cui compiti sono disciplinati all'articolo 5 del presente Accordo, si intende il Dipartimento della Protezione Civile.
3. Per Amministrazione attuatrice, i cui compiti sono disciplinati all'articolo 6 del presente Accordo, si intende la **Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale XXX**
4. I soggetti attuatori degli interventi sono indicati nella tabella dei CUP allegata al presente accordo. Con successivi accordi/atti di concessione/disciplinari del finanziamento sottoscritti tra l'Amministrazione attuatrice e i soggetti attuatori per i rispettivi interventi da realizzare, saranno regolamentati i rapporti di attuazione, gestione e controllo.

Art. 3
(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Il Dipartimento della protezione civile, nella qualità di amministrazione centrale titolare dell'investimento, e la regione XXX, nella qualità di ente territoriale competente in materia di protezione civile, difesa del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico, ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione del sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" nel rispetto dei termini temporali stabiliti, al riguardo, nel PNRR e nella regolazione a supporto emanata dai soggetti competenti.
2. Nello specifico, le parti, per quanto di loro competenza, collaborano per definire indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a salvaguardare e riqualificare il territorio, nonché a metterlo in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, e ad attuare interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche.
3. Fermo restando quanto disposto in tema di governance del Piano dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le Parti si impegnano a:
 - a) agire per l'attuazione dell'investimento nel rispetto del principio del DNSH (do not significant harm), ossia "non arrecare un danno significativo";
 - b) garantire la massima collaborazione e il miglior coordinamento, mediante l'adozione di strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e controllo previsti dalla normativa vigente;
 - c) garantire l'adozione, per quanto di competenza, di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi, il rilascio dei pareri e nulla osta, anche di carattere paesaggistico;



- d) collaborare per la risoluzione degli eventuali ostacoli alla regolare esecuzione degli impegni assunti e a risolvere ogni eventuale interferenza con altri interventi in fase di realizzazione nell'ambito dell'investimento;
 - e) sollecitare, ove necessario, i soggetti competenti per la convocazione di apposite conferenze di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge n. 241/1990;
 - f) effettuare i controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese effettuate, nonché adottare, prevenire e correggere qualsivoglia indebito utilizzo delle risorse;
 - g) riconoscere che i cronoprogrammi procedurali e di spesa, forniti dalle Amministrazioni attuatrici a seguito dell'approvazione degli elenchi degli interventi, costituiscono gli elementi prioritari ed essenziali per la verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi e il conseguente rispetto dei target e milestone dell'investimento.
4. Gli obblighi in capo alle parti, di cui al presente accordo, si applicano a tutti i nuovi interventi del sub-investimento 2.1.b. Per quanto concerne gli interventi in essere, gli obblighi di cui al presente accordo troveranno applicazione nei limiti consentiti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le caratteristiche degli interventi medesimi.

Art. 4 **(Oggetto)**

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di pagamento.

Art. 5 **(Compiti in capo all'Amministrazione centrale)**

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale si obbliga a:
 - a. assicurare la supervisione complessiva del sub-investimento;
 - b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dell'investimento, nonché dell'avanzamento dei relativi *milestone* e *target*, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - c. redigere, a valle del Sistema di gestione e controllo del PNRR, adottato con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, documenti di indirizzo, manualistica e linee guida afferenti



la realizzazione dell'investimento in oggetto, a cui le parti dovranno attenersi, per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei *milestone* e *target* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;

- d. verificare la realizzabilità di milestone e target associati alle misure di propria competenza entro le scadenze concordate a livello europeo, anche attraverso il monitoraggio della programmazione di dettaglio della misura;
- e. sorvegliare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione degli interventi PNRR di pertinenza;
- f. eseguire verifiche formali, a campione, sulle richieste di erogazione dei contributi da parte dei Soggetti attuatori, in base alle convenzioni stipulate, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, inserita nel sistema da parte dei Soggetti attuatori;
- g. vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR da parte dell'Amministrazione attuatrice;
- h. verificare gli avanzamenti di spesa e gli avanzamenti degli indicatori.
- i. verificare e sollecitare l'implementazione del sistema di monitoraggio da parte dell'Amministrazione attuatrice per procedure, spese ed indicatori;
- j. assicurare gli avanzamenti rispetto alle tappe intermedie previste nella programmazione di dettaglio;
- k. verificare, validare e trasmettere le rendicontazioni prodotte dall'Amministrazione attuatrice, relative alle spese sostenute per l'attuazione degli interventi PNRR di propria competenza, al Servizio centrale per il PNRR;
- l. trasmettere il conseguimento di milestone e target per l'attuazione degli interventi PNRR di propria competenza.
- m. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico, con le modalità individuate nella manualistica di cui al punto c;

Art. 6

(Compiti in capo all'Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione attuatrice si obbliga a:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea. In particolare, per i nuovi



- interventi, andranno previste, nei documenti d'indirizzo, in quelli progettuali e tecnici di gara, indicazioni specifiche al fine del rispetto del principio;
- c. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
 - d. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;
 - e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale;
 - f. dare piena attuazione al sub-investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dei *milestone e target* ad esso collegate;
 - g. verificare la sussistenza e il permanere dei requisiti di idoneità di cui all'allegato alla circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in capo ai Soggetti attuatori degli interventi, con particolare riferimento a:
 - capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
 - assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
 - adozione di adeguate misure per garantire il –rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
 - possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del regolamento (UE)2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - h. stipulare con i Soggetti attuatori degli interventi, nel caso siano diversi dall'Amministrazione attuatrice, un accordo per disciplinare la modalità di attuazione degli interventi e i compiti in capo alle parti secondo il modello allegato alla Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21;
 - i. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. o, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, il rispetto di quanto previsto dai loro ordinamenti in conformità ai rispettivi statuti speciali e relative norme di attuazione, tenendo anche conto delle norme di semplificazione emanate per l'attuazione del PNRR;
 - j. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati;
 - k. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione centrale;



- l. adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2 lettera d) del regolamento (UE) 2021/241, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione centrale;
- m. caricare sul sistema informatico di cui al punto l) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione centrale sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica nel caso predisposta da quest'ultima;
- n. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale di cui al punto l), nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa;
- o. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica nel caso adottata dall'Amministrazione centrale;
- p. trasmettere al Servizio centrale per il PNRR e all'Amministrazione centrale i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti, caricati per il tramite dei Soggetti Attuatori, anche al fine del monitoraggio dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- q. assicurare il coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo complessivo degli interventi;
- r. vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;
- s. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e correggere le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. A tal fine, si dota di una struttura di controllo funzionalmente indipendente dalle attività di gestione del sub-investimento;
- t. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- u. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;



- v. presentare alla Amministrazione centrale, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti per la realizzazione degli interventi di competenza, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente caricata a sistema in qualità di Soggetti attuatori ovvero dai Soggetti attuatori di cui alla lettera h);
- w. garantire la conservazione della documentazione progettuale, da parte dei rispettivi Soggetti attuatori, in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9 punto 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; Euratom) 1046/2018;
- x. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute da parte dei rispettivi Soggetti attuatori e dei target e milestone realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- y. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa, inserendo, o direttamente, o per il tramite dei rispettivi Soggetti attuatori, nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- z. inoltrare le Richieste di erogazione o trasferimento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target e milestone associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 8), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- aa. conformarsi ai documenti di indirizzo, alla manualistica e linee guida fornite dall'Amministrazione centrale ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione del sub-investimento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'articolo 2;
- bb. rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla



- richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);
- cc. eseguire le attività di controllo amministrativo contabile;
 - dd. eseguire verifiche formali, sul 100% dei rendiconti presentati da parte dei soggetti attuatori, in base alle convenzioni stipulate, circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, inserita nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
 - ee. vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR da parte dei Soggetti attuatori;
 - ff. rispettare le tempistiche e gli obblighi richiamati all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 agosto 2022 recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Art. 7

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra parte sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR, adottato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR. A tal riguardo, facendo riferimento all'articolo 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018 per i fondi SIE 2014-2020, si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Come precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le parti facilitano gli eventuali controlli in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le parti si obbligano infine ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Art. 8

(Monitoraggio e rendicontazione di milestone, target e spese)

1. L'Amministrazione attuatrice, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale, deve registrare i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione utile al conseguimento dei *milestone* e *target* e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento caricati da parte dei rispettivi Soggetti attuatori, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR, adottato con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2022, e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione dell'investimento in oggetto.
2. L'Amministrazione centrale, provvede ad inoltrare al Servizio centrale del PNRR tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli, effettuati dalla Amministrazione attuatrice, di completezza documentale sul 100% delle spese unitamente alle *check list* di controllo definite dai relativi documenti di indirizzo, manualistica e linee guida afferenti la realizzazione dell'investimento in oggetto, e dei controlli amministrativi, anche a campione, circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate dai soggetti attuatori.

Art. 9

(Oneri finanziari per gli interventi)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento.
2. Le parti, con la sottoscrizione del presente accordo, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore



aggiunto”.

3. L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i *target* di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i *milestone* e *target* correlati.

Art. 10

(Modalità di erogazione del contributo per i nuovi interventi)

1. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo.
2. L'Amministrazione centrale, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, su richiesta dell'Amministrazione attuatrice, trasmette la relativa richiesta di anticipazione, al Servizio centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione attuatrice per una quota di anticipazione fino al 10% dell'importo totale assegnato agli interventi. Tale importo può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati;
3. Le successive quote di disponibilità finanziarie (fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento), fermo restando le tempistiche indicate nel cronoprogramma di spesa del sub-investimento, sono assegnate all'Amministrazione attuatrice nei limiti delle disponibilità di cassa del Piano ed in ragione delle rendicontazioni presentate dalla stessa;
4. In caso di esito positivo delle verifiche, di cui agli articoli 5 e 6 del presente accordo, effettuate dalle parti, l'Amministrazione centrale trasmette la relativa richiesta di anticipazione, ovvero di rimborso, al Servizio centrale per il PNRR, al fine del trasferimento delle risorse sui conti di tesoreria dell'Amministrazione attuatrice.

Art. 11

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di



collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che, per l'Amministrazione centrale, il titolare del trattamento dei dati personali, è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile con sede legale in Via Ulpiano 11, 00193 Roma, in persona del legale rappresentante, e il Responsabile del trattamento è l'Avv. Eugenio Cipolla. Per l'Amministrazione attuatrice, il titolare del trattamento è XXX, in persona del legale rappresentante, e il responsabile del trattamento è XXX.
5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 12 **(Revoca dei contributi)**

1. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.
2. Nel caso in cui l'amministrazione attuatrice non raggiunga il target finale per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, nei limiti temporali previsti dal PNRR, ovvero in caso di mancato completamento delle attività di progetto e nel caso di frode accertata, l'Amministrazione centrale revoca i contributi previsti.

Art. 13 **(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Dipartimento della Protezione Civile:

protezionecivile@pec.governo.it,

pnrr@protezionecivile.it

per la Regione/Provincia Autonoma/Agenzia regionale XXX

Art. 14 **(Durata e proroga)**

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.
2. L'Amministrazione attuatrice è comunque obbligata ad assicurare la disponibilità della



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento.

Art. 15
(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente accordo dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsti.
3. Il presente atto si compone di 15 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione titolare
di interventi PNRR
Dipartimento della Protezione Civile

Il Capo Dipartimento
Ing. Fabrizio Curcio

Per l'Amministrazione attuatrice
Nome dell'Amministrazione

Ruolo
Dott./Dott.ssa XXX

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della legge 17 dicembre 2012, n. 221.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Elenco "Nuovi progetti"

<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F58H22000370006	1.700.000,00 €
F18H22000530004	2.500.000,00 €
F48H22000260006	1.000.000,00 €
F68H22000340006	500.000,00 €
F48H22000270006	450.000,00 €
F28H22000440006	350.000,00 €
F38H22000320006	950.000,00 €
F98H22000370006	850.000,00 €
F98H22000380006	350.000,00 €
F88H22000510006	350.000,00 €
F18H22000550006	800.000,00 €
F68H22000350006	2.000.000,00 €
F18H22000580006	950.000,00 €
F18H22000590006	1.550.000,00 €
F98H22000400006	500.000,00 €
F48H22000320006	450.000,00 €
F98H22000420006	150.000,00 €
F38H22000390006	650.000,00 €
F98H22000440006	2.000.000,00 €
F28H22000510006	1.650.000,00 €
F38H22000400006	200.000,00 €
F88H22000520006	350.000,00 €
F88H22000530006	300.000,00 €
F38H22000310006	350.000,00 €
F48H22000280006	2.900.000,00 €
F38H22000330006	390.000,00 €
F38H22000340006	330.000,00 €
F28H22000450006	400.000,00 €
F88H22000540006	290.000,00 €
F28H22000460006	380.000,00 €
F28H22000470006	290.000,00 €
F78H22000350006	300.000,00 €
F38H22000350006	460.000,00 €
F58H22000380006	120.000,00 €
F58H22000390006	320.000,00 €
F58H22000400006	340.000,00 €
F48H22000290006	380.000,00 €
F18H22000560006	800.000,00 €
F18H22000570006	650.000,00 €
F78H22000360006	700.000,00 €
F48H22000310006	1.200.000,00 €
F68H22000360006	300.000,00 €
F38H22000370006	400.000,00 €
F68H22000370006	350.000,00 €
F88H22000560006	450.000,00 €

Elenco "Interventi in essere"

<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F43H20000100001	300.000,00 €
F23H20000110001	250.000,00 €
F13H20000120001	220.000,00 €
F53H20000110001	700.000,00 €
F83H20000150001	280.000,00 €
F63H20000100001	150.000,00 €
F43H20000110001	150.000,00 €
F53H20000120001	200.000,00 €
F53H20000130001	450.000,00 €
F53H20000140001	200.000,00 €
F33H20000190001	250.000,00 €
F23H20000130001	320.000,00 €
F13H20000130001	200.000,00 €
F43H20000120001	300.000,00 €
F93H20000230001	560.000,00 €
F73H20000130001	290.000,00 €
F33H20000220001	350.000,00 €
F33H20000230001	350.000,00 €
F33H20000240001	400.000,00 €
F83H20000180001	120.000,00 €
F83H20000190001	200.000,00 €
F63H20000140001	200.000,00 €
F23H20000140001	350.000,00 €
F73H20000120001	50.020,01 €
F83H20000170001	60.000,00 €
F83H20000160001	250.000,00 €
F63H20000110001	580.000,00 €
F63H20000120001	100.000,00 €
F23H20000120001	250.000,00 €
F33H20000160001	50.000,00 €
F23H20000100001	180.000,00 €
F44H20000020001	230.000,00 €
F23H19001470001	200.000,00 €
F33H19002250001	50.000,00 €
F23H19001480001	70.000,00 €
F33H20000210001	30.000,00 €
F33H20000180001	200.000,00 €
F63H20000130001	120.000,00 €
F33H20000170001	50.000,00 €
F33H20000200001	65.000,00 €
F13H20000140001	130.000,00 €
F43H19001190001	230.000,00 €
F93H19001710001	100.000,00 €
F23H19001490001	150.000,00 €
F23H19001500001	100.000,00 €



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F98H22000410006	200.000,00 €
F38H22000380006	200.000,00 €
F78H22000370006	150.000,00 €
F98H22000430006	150.000,00 €
F48H22000330006	300.000,00 €
F58H22000450006	400.000,00 €
F68H22000380006	200.000,00 €
F18H22000600006	600.000,00 €
F18H21000090006	2.400.000,00 €
F28H22000430006	1.300.000,00 €
F78H22000320006	1.300.000,00 €
F58H22000330006	1.200.000,00 €
F68H22000320006	1.200.000,00 €
F58H22000350006	600.000,00 €
F78H22000340006	950.000,00 €
F58H22000360006	3.300.000,00 €
F98H22000390006	1.000.000,00 €
F38H22000360006	700.000,00 €
F58H22000410006	1.000.000,00 €
F58H22000420006	1.000.000,00 €
F28H22000500006	1.000.000,00 €
F58H22000430006	300.000,00 €
F78H22000380006	1.500.000,00 €
F36F22000230006	500.000,00 €
F28H22000520006	1.000.000,00 €
F38H22000410006	400.000,00 €
F38H22000420006	300.000,00 €
F48H22000340006	400.000,00 €
F18H22000620006	900.000,00 €
F28H22000530006	900.000,00 €
F18H22000610006	3.136.179,28 €

<i>Totale approvato</i>	<i>61.136.179,28 €</i>
--------------------------------	-------------------------------

<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F42G20000020001	30.544,90 €
F53H18000220001	275.000,00 €
F33H19002260001	350.000,00 €
F33H19002290001	500.000,00 €
F83H19003850001	180.000,00 €
F33H19002270001	260.000,00 €
F23H19001510001	180.000,00 €
F33H19002280001	400.000,00 €
F73H19001340001	1.000.000,00 €
F33H20000250001	70.000,00 €
F93H20000250001	220.000,00 €
F23H20000150001	238.068,16 €
F33H20000270001	185.000,00 €
F93H20000270001	150.000,00 €
F23H20000160001	120.000,00 €
F23H20000170001	800.000,00 €
F33H20000260001	250.000,00 €
F63H20000170001	335.000,00 €
F63H20000160001	175.000,00 €
F83H20000230001	800.000,00 €
F83H20000240001	180.000,00 €
F33H20000280001	240.000,00 €
F23H20000180001	487.000,00 €
F53H20000170001	590.000,00 €
F43H20000130001	500.000,00 €
F54H20000880001	75.000,00 €
F85H21000330001	300.000,00 €
F85H21000320001	200.000,00 €
F15H21000280001	400.000,00 €
F35H21000350001	220.000,00 €
F25H21000220001	600.000,00 €
F25H21000230001	500.000,00 €
F55H21000180001	600.000,00 €
F25H21000150001	220.000,00 €
F25H21000140001	220.000,00 €
F25H21000160001	140.000,00 €
F25H21000180001	200.000,00 €
F65H21000230001	100.000,00 €
F85H21000300001	80.000,00 €
F15H21000260001	240.000,00 €
F45H19000070001	130.000,00 €
F65H19000070001	250.000,00 €
F85H19000120001	500.000,00 €
F85H19000140001	250.000,00 €
F85H19000150001	360.000,00 €



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F75H21000060001	250.000,00 €
F75H21000070001	200.000,00 €
F35H21000280001	180.000,00 €
F55H21000100001	200.000,00 €
F55H21000110001	380.000,00 €
F85H21000280001	230.000,00 €
F95H21000160001	245.000,00 €
F35H21000290001	240.000,00 €
F75H21000080001	220.000,00 €
F25H21000170001	245.000,00 €
F75H21000090001	235.000,00 €
F25H21000190001	470.000,00 €
F25H21000200001	240.000,00 €
F68B21000040001	150.000,00 €
F28B21000070001	200.000,00 €
F25H21000210001	180.000,00 €
F35H21000300001	165.000,00 €
F35H21000310001	150.000,00 €
F28B21000050001	700.000,00 €
F28B21000060001	400.000,00 €
F95H21000150001	130.000,00 €
F35H21000270001	40.000,00 €
F85H21000260001	100.000,00 €
F65H21000210001	1.200.000,00 €
F45H19000090002	220.000,00 €
F15H19000090002	210.000,00 €
F35H19000080001	220.000,00 €
F35H19000090001	110.000,00 €
F65H19000060001	100.000,00 €
F95H19000070001	120.000,00 €
F45H21000090001	300.000,00 €
F55H21000160001	1.000.000,00 €
F55H21000170001	350.000,00 €
F25H21000130001	450.000,00 €
F65H21000260001	240.000,00 €
F65H21000270001	350.000,00 €
F95H21000200001	150.000,00 €
F85H21000310001	100.000,40 €
F95H21000180001	150.000,00 €
F95H21000190001	240.000,00 €
F95H21000220001	400.000,00 €
F95H21000210001	250.000,00 €
F25H21000240001	150.000,00 €
F65H21000250001	220.000,00 €
F55H21000190001	240.000,00 €



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

LOGO DELLA
REGIONE/
PROVINCIA
AUTONOMA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

<i>CUP</i>	<i>Importo approvato</i>
F85H21000340001	500.000,00 €
F15H21000290001	300.000,00 €
F75H21000100001	500.000,00 €
F55H21000090001	220.000,00 €
F65H21000240001	150.000,00 €
F55H21000150001	120.000,00 €
F65H21000220001	180.000,00 €
F95H19000080001	150.000,00 €
F45H19000100001	250.000,00 €
F45H19000110001	300.000,00 €
F75H19000090001	188.435,41 €
<i>Totale approvato</i>	39.314.068,88 €